



## BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 16, Numero 49

2ª Domenica di Avvento - Mc. 1,1-8

7 dicembre 2014

### PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE! (Mc. 1,1-8)

Dopo aver rafforzato in noi il *desiderio* che il Signore venga, dopo averlo *invocato* nella preghiera, dopo esserci impegnati ad attenderlo con *gioia*, ora è il momento di *“preparare la via del Signore”*. Questo è l’impegno che ci viene chiesto dal profeta Isaia e da Giovanni Battista: *“Preparate la via del Signore!”* E noi siamo talmente distratti se non addirittura sordi, da aver bisogno che più volte e più persone ce lo ripetano! La prima cosa allora, è quella di prestare molta attenzione e di evitare la sordità dell’anima, cioè, il far finta di non aver sentito. Dopo di che siamo pronti ad agire, siamo pronti ad accogliere Gesù e a farlo nascere davvero. Giovanni ci indica quattro modi per preparare la strada del Signore:

*“Accorrevano a lui...”* La gente andava da Giovanni per sentire la voce di Dio, aveva fiducia in lui, tanto è vero che faceva esattamente quanto lui diceva e chiedeva. Oggi, anche noi ascoltiamo lo stesso messaggio, ma dobbiamo chiederci fino a che punto crediamo che sia la voce di Dio e fino a che punto gli obbediamo mettendola in pratica. Seguiamo la voce di Dio o le mille altre voci del mondo?

*“E si facevano battezzare da lui..., confessando i loro peccati”*. Per tutte le persone che andavano da Giovanni, il Battesimo significava l’inizio di una vita nuova, diversa da quella vissuta fino a quel momento. E la gente credeva che quella vita nuova fosse possibile solo attraverso un dono ricevuto dall’alto, la confessione dei propri peccati e la pratica della penitenza. Ora ci chiediamo: che fine ha fatto il nostro Battesimo? E la Confessione? E la Penitenza?

*“Giovanni era vestito di peli di cammello...”* Qui c’è un suggerimento chiaro per il nostro impegno di preparazione: *dare un taglio alle troppe comodità!* L’invito è a vivere una vita sobria, austera, essenziale, senza fronzoli. Non dobbiamo rincorrere tutto quanto ci viene offerto come oro colato!

*“Vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto...”* Ecco un’altra indicazione chiara: Giovanni vive nel deserto, fuori dal chiasso e dal frastuono della città. Ciò vuol dire che per sentire la voce di Dio è necessario che ci regaliamo un po’ di silenzio, ogni tanto. Recuperiamo il valore del silenzio, della meditazione, e perché no...anche della contemplazione!



### Avvisi

- Incontri di Avvento
- Preghiera del gruppo di S. Pio da Pietrelcina a Ramate

### Celebrazioni da domenica 7 dicembre a domenica 14 dicembre 2014

DOMENICA	7 ore	8.00 S. Messa per tutti i defunti 11.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione 14.30 Ora Mariana 18.00 S. Messa in ringraziamento alla Madonna, prefestiva dell’ Immacolata
LUNEDI’	8	<b>IMMACOLATA CONCEZIONE B. V. MARIA</b> 8.00 S. Messa per tutti i defunti 11.00 S. Messa per don Renato Beltrami
MARTEDI’	9	18.15 S. Messa per def. Borione e Piumarta. Per famiglie Tedeschi e Lagostina
MERCOLEDI’	10	9.00 S. Messa per Dellavedova Guido e Bianchetti Rosetta
GIOVEDI’	11	18.15 S. Messa per Melloni Carlo e Luigina
VENERDI’	12	18.15 S. Messa per Iacaccia Olga e Camona Ettore. Per Vicini Angelo e Prina Irma
SABATO	13	18.00 S. Messa in onore di S. Lucia per i frazionisti di Crottofantone
DOMENICA	14	8.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione 11.00 S. Messa per Tognò Giuliano. Per Groppetti Dante e Antonioli Olga

**INCONTRI DI CATECHISMO**

**Domenica 7 dicembre alle ore 10.00:** presso i locali dell'Oratorio di Casale si incontreranno, per la catechesi, i bambini/e delle Elementari di Casale, dalla II<sup>a</sup> alla V<sup>a</sup>.

**Giovedì 11 dicembre dalle ore 15.30 alle 16.30:** presso i locali dell'Oratorio di Casale si incontreranno, per la catechesi, i ragazzi/e delle I<sup>e</sup> e II<sup>e</sup> Medie.

**Venerdì 12 dicembre dalle ore 15.30 alle ore 16.30:** presso i locali della parrocchia di Ramate si incontreranno, per la catechesi, i bambini/e delle Elementari di Ramate, dalla II<sup>a</sup> alla

**BORSA DI STUDIO PER IL SEMINARIO INTITOLATA A DON RENATO BELTRAMI**

Le **offerte** delle **S. Messe di Sabato e domenica 29 e 30 novembre** sono tate di **€ 385,64** versate al Seminario di Novara per la Borsa di Studio intitolata a don RENATO BELTRAMI.

**PREGHIERA GRUPPO SAN PIO DA PIETRELCINA**

**Martedì 9 dicembre alle ore 20.45** presso la chiesa di Ramate ci sarà l'incontro di preghiera animato dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

**INCONTRI DI AVVENTO**

In preparazione al Natale, con l'intento di "*camminare insieme*", le comunità di Casale, Ramate e Montebuglio invitano i fedeli ai seguenti incontri:

- **giovedì 11 dicembre alle ore 21.00** presso la chiesa di Ramate, incontro-testimonianza con Lara Dal Dosso della Comunità di S. Egidio. Ci confronteremo sul tema delle POVERTA'.
- **giovedì 18 dicembre alle ore 21.00** presso la chiesa di Casale, preghiera delle comunità di Casale, Ramate e Montebuglio, ricordando i POVERI ed invocando la PACE.

**SPIGOLATURE**

LA SANTA MESSA CENA DEL SIGNORE A. Gasparino

I primi cristiani celebrando l'Eucarestia:

- 1.- evocavano la liberazione portata da Cristo con la sua morte e risurrezione;
- 2.- attualizzavano la morte e risurrezione del Signore; San Paolo spiegherà: "Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo di questo calice noi annunciamo la morte del Signore, fino a quando verrà".
- 3.- invocavano la morte e risurrezione di Cristo su di loro; era implorazione solenne per vivere il messaggio cristiano, soprattutto la carità.
- 4.- si impegnavano nella carità. Lo spezzare il pane era simbolo dello spezzarsi per i fratelli. Difatti i primi cristiani non distinguevano mai la Cena del Signore dalla carità ai fratelli bisognosi.

L'accedere all'unico pane e all'unico calice era l'impegno di essere un cuor solo in CRISTO.